



DELIBERAZIONE N°

1177

SEDUTA DEL

- 8 AGO. 2011

AMBIENTE, TERRITORIO, POLITICHE
DELLA SOSTENIBILITA'

DIPARTIMENTO

OGGETTO

Concessione di coltivazione di idrocarburi "Val d'Agri" - Variazione del programma di lavori di ricerca e sviluppo - Società Eni S.p.A.
Intesa ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett.c e dell'art. 5 dell' Accordo Stato - Regioni del 24.04.2001.

Relatore

ASSESSORE DIPTO AMBIENTE, TERRITORIO,
POLITICHE DELLA SOSTENIBILITÀ

La Giunta, riunitasi il giorno

alle ore

15,00

nella sede dell'Ente,

- 8 AGO. 2011

		Presente	Assente
1.	Vito DE FILIPPO Presidente	X	
2.	Agatino MANCUSI Vice Presidente	X	
3.	Rosa GENTILE Componente	X	
4.	Attilio MARTORANO Componente	X	
5.	Rosa MASTROSIMONE Componente	X	
6.	Vilma MAZZOCCO Componente	X	
7.	Erminio RESTAINO Componente	X	

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 7 pagine compreso il frontespizio
e di N° --- allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ UPB _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ UPB _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 2 marzo 1996, recante "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale", e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, recante "Individuazione degli atti di competenza della Giunta";
- VISTA** la D.G.R. n. 1148 del 23 maggio 2005, recante "L.R. 2 marzo 1996 n. 12 e successive modificazioni - "Denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Giunta Regionale e della Presidenza della Giunta";
- VISTA** la D.G.R. n. 2017 del 5 ottobre 2005, recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei dipartimenti dell'area istituzionale della Presidenza e della Giunta. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati", e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 756 del 3 maggio 2010, recante "Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità;
- VISTA** la D.G.R. n. 2047 del 14 Dicembre 2010, recante "Conferimento incarichi di direzione delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta;
- VISTA** la D.G.R. n. 2054 del 16 dicembre 2010, recante," Art.2 comma 7 L.R. n.31/10 - Conferimento incarico di Direzione dell'ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale e ad Interim dell'ufficio Geologico ed Attività Estrattive presso Il Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità";
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, inerente al conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali;
- VISTO** l'art. 29, comma 2, lettera 1) del Decreto Legislativo n.112 del 31 marzo 1998, come modificato dall'art. 3 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo n. 443 del 9 ottobre 1999 che conserva allo Stato le funzioni amministrative relative a prospezione, ricerca e coltivazione d'idrocarburi in terraferma, ivi compresa quelle di polizia mineraria, stabilendo che le stesse sono svolte dallo Stato d'intesa con la Regione interessata, secondo modalità procedurali definite dall'accordo Stato-Regione del 24.04.2001;
- VISTO** l'accordo del 24 aprile 2001 tra il Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato e i Presidenti delle Regioni sulle modalità procedurali in materia di funzioni amministrative relative a prospezioni, ricerca,

coltivazione d'idrocarburi in terraferma, ivi comprese quelle di polizia mineraria;

- VISTA** la Legge Regionale n. 7 dell' 8 marzo 1999 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali in attuazione del Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998";
- VISTA** la Legge n. 239 del 23 agosto 2004 recante "Riordino del settore energetico, nonché delega al governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- VISTA** la legge n. 99 del 23 luglio 2009 recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia", il cui art. 27, comma 34, sostituisce i commi da 77 a 82 dell'art.1 della legge 239/2004 ed al successivo comma 35 prevede che le disposizioni del comma 34 si applichino anche ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore della presente legge;
- RILEVATO** che per quanto di competenza regionale, le funzioni amministrative relative a prospezioni, ricerca e coltivazione d'idrocarburi, sono attestate all'Ufficio Geologico ed Attività Estrattive del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 7502/2011/D/102 del 2 febbraio 2011 della Direzione Generale del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità che ha ridefinito il Gruppo di Lavoro dipartimentale per l'attuazione dell'intesa di cui all'accordo del 24.04.2001;
- RILEVATO** che con istanza datata 28 marzo 2011 prot. n. 06393 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 04 aprile 2011 al n. 0057869/75AE), il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche - Divisione I - Roma ha chiesto, ai sensi dell'art.1, comma 7, lett. n) della Legge 239 del 23 agosto 2004 ed a mente del combinato disposto dell'art. 5 e dell'art. 6 dell' Accordo procedimentale sancito dalla conferenza Stato-Regioni in data 24.04.2001, l'intesa della Regione Basilicata sulla variazione al programma lavori di ricerca e sviluppo della concessione idrocarburi denominata "Val d'Agri", derivante dall'unificazione delle ex concessioni "Vulturino" e "Grumento Nova" - Società Eni S.p.A.;
- VISTI** gli atti trasmessi dal Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche - Divisione I - Roma con la stessa nota n. 06393 del 28 marzo 2011 2010;
- VISTA** la documentazione integrativa trasmessa dal Ministero dello Sviluppo Economico Divisione I - Roma con nota prot. 11415 del 25.05.2011 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 07/06/2011 al n. 96629/75AE) e dall'ENI S.p.A. nel corso di incontri tecnici tenuti durante l'istruttoria;

PRESO ATTO

che la variazione al programma lavori proposta a seguito degli studi di fattibilità tecnica eseguiti nonché degli studi ed aggiornamenti del modello del giacimento, prevede sia delle variazioni in riduzione delle attività previste nel programma di ricerca e sviluppo approvate con il D.M. 28 dicembre 2005, sia il completamento di attività precedentemente approvate, sia un'attività di adeguamento del Centro oli di Viggiano.

Nello specifico le attività contemplate consistono in :

programma lavori di ricerca

- perforazione di 3 pozzi (Pergola 1, S.Elia 1, Serra del Monte di Montemurro)

programma lavori di sviluppo

- perforazione di 6 pozzi di coltivazione Monte Enoc 6 e 7, Alli 2, Cerro Falcone 7, Caldorosa 2 e 3, questi ultimi due da diverso sito di ubicazione in quanto quello originariamente previsto ricade attualmente nell'area del Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese;

- allestimento a produzione con facilities definitive delle 7 aree pozzo esistenti (Cerro Falcone1, Cerro Falcone 2, Cerro Falcone 3-4, Cerro Falcone 5-8, Monte Enoc 1, Costa Molina ovest 1, Monte Enoc ovest 1- Monte Enoc 10- Alli 4) e delle 4 aree pozzo ancora da realizzare (, Monte Enoc 6-7, Alli 2, S. Elia 1- Cerro Falcone 7, Caldarosa 2-3);

- posa delle condotte per il collegamento dei pozzi esistenti e di quelli futuri;

- conversione del pozzo Monte Alpi 9 a pozzo reiniettore;

- interventi di adeguamento impiantistico per il concreto raggiungimento della potenzialità di trattamento del centro olio Val d'Agri a 104.000 bbl/g già assentita in precedenza;

RILEVATO

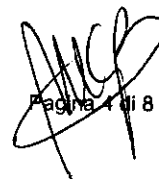
che per le attività previste nei programmi di lavoro delle concessioni originarie sono stati al tempo emanati i decreti del Ministero dell'Ambiente: DEC/VIA 3804 del 16/6/1999 (Vulturino) DEC/VIA 3805 del 16/06/1999 (Grumento Nova) e DEC VIA 3871 dell'11/08/1999 (Caldarosa), con i quali sono stati espressi giudizi positivi, con prescrizioni, circa la compatibilità ambientale dei progetti previsti nelle concessioni;

RILEVATO

che il pozzo Monte Enoc 6 è stato già oggetto di intesa da parte di questa Regione, espressa con DGR n. 1545 del 21.09.2010;

RILEVATO

che il pozzo Alli 2 è stato sottoposto ad intesa regionale (DGR 2218 del 29 e 30 /12/2008) e che i lavori di predisposizione dell'area, a seguito delle forti pressioni territoriali (il pozzo di trova in territorio di Marsicovetere, nelle vicinanze dell'ospedale di Villa d'Agri), sono stati



Pagina 4 di 8

sospesi: l'ENI ha rinunciato alla perforazione dalla postazione individuata ed pertanto è prevista la riubicazione della postazione pozzo;

RILEVATO che è stata espressa l'intesa regionale per l'allestimento a produzione per i pozzi Monte Enoc 1 (DGR 1544 del 21/09/2010) Cerro Falcone 1 (DGR 1644 del 8/10/2010) Cerro Falcone 3-4 (DGR 392 del 5/03/2010);

RILEVATO che rispetto ai lavori di adeguamento impiantistico del Centro olio di Viggiano sono stati rilasciati i provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale (DGR 313 del 11/3/2011) e di Valutazione di Impatto Ambientale (DGR 627 del 4/5/2011);

CONSIDERATO che le operazioni connesse alla perforazione dei pozzi esplorativi in previsione, secondo quanto previsto dalla L. 239/2004 così come modificata dal comma 34 dell'art. 77 della legge 23 luglio 2009 n. 99 saranno preventivamente assoggettate a specifica procedura regionale di valutazione di impatto ambientale ed a successiva intesa;

CONSIDERATO che le operazioni connesse alla perforazione, da diverso sito di ubicazione, dei pozzi di sviluppo Caldarosa 2 e 3, dovranno essere preventivamente assoggettate a specifica procedura regionale di valutazione di impatto ambientale ed a successiva intesa;

CONSIDERATO che, nel rispetto delle normative vigenti, dovranno essere preventivamente assoggettati a specifica procedura regionale di valutazione di impatto ambientale ed a successiva intesa tutti i pozzi e gli interventi, inclusi quelli di chiusura mineraria e di ripristino ambientale, che non sono stati localizzati o che non sono stati sottoposti a giudizio di compatibilità ambientale e tutte le eventuali varianti che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera;

RILEVATO che il Gruppo di Lavoro Dipartimentale ha ritenuto di esprimere: *"parere favorevole al rilascio dell'intesa della Regione Basilicata, solo ai fini dell'art.3, comma 1, lett. c) e dell' art. 5 dell'accordo Stato-Regione del 24.04.2001 in merito all'approvazione della variazione del programma lavori di ricerca e sviluppo della concessione di coltivazione idrocarburi Val d'Agri - società ENI S.p.A., con le seguenti prescrizioni:*

- rispettare tutte le disposizioni previste dalla vigente legislazione mineraria e le prescrizioni rese nei provvedimenti di valutazioni di impatto ambientale, autorizzazioni, pareri e nulla osta concorrenti, nonché acquisire le eventuali ulteriori autorizzazioni, pareri e nulla osta comunque denominati spettanti ad altri Enti e/o Uffici interessati;

- assoggettare a specifica procedura regionale di valutazione di impatto ambientale ed a successiva intesa tutti i pozzi e gli interventi, inclusi quelli di sistemazione finale delle aree e di ripristino ambientale, che non sono stati localizzati o che non sono stati sottoposti a giudizio di compatibilità ambientale e tutte le eventuali varianti che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera.

L'intesa è resa ai sensi dell'accordo Stato-Regioni del 24.04.2001 e pertanto non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altra autorizzazione, parere e nulla osta comunque denominati eventualmente spettanti ad altri Enti e/o Uffici";

CONSIDERATO che è in corso l'intesa tra Stato e Regione per l'accelerazione dello sviluppo regionale attraverso politiche di sviluppo industriale connesse alla ricerca e coltivazione delle fonti fossili in Basilicata e che è prevista al revisione del protocollo di intesa e degli accordi con ENI S.p.A.;

CONSIDERATO che nella revisione dei suddetti accordi potranno essere valutate le ricadute delle attività contemplate nell'aggiornamento del programma di lavoro, sulla base di uno specifico piano economico per le attività da svolgere;

RITENUTO di esprimere il rilascio dell'intesa solo ai sensi dell' art.3, comma 1, lett. c) e dell' art. 5 dell'accordo Stato-Regione del 24.04.2001 in merito all'approvazione della variazione del programma lavori di ricerca e sviluppo della concessione di coltivazione idrocarburi Val d'Agri - società ENI S.p.A.;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità

Ad Unanimità di voti

DELIBERA

- 1) di esprimere l'intesa della Regione Basilicata, solo ai fini dell' art.3, comma 1, lett. c) e art. 5 dell'accordo Stato-Regione del 24.04.2001 in merito all'approvazione della variazione del programma lavori di ricerca e sviluppo della concessione di coltivazione idrocarburi Val d'Agri - società ENI S.p.A., con le seguenti prescrizioni:
 - a) rispettate tutte le disposizioni previste dalla vigente legislazione mineraria e le prescrizioni rese nei provvedimenti di valutazioni di impatto ambientale, autorizzazioni, pareri e nulla osta concorrenti, nonché acquisite le eventuali ulteriori autorizzazioni, pareri e nulla osta comunque denominati spettanti ad altri Enti e/o Uffici interessati;
 - b) le operazioni connesse alla perforazione dei pozzi esplorativi in previsione, secondo quanto previsto dalla L 239/2004 così come modificata dal comma 34 dell'art. 77 della legge 23 luglio 2009 n. 99 dovranno essere preventivamente assoggettate a specifica procedura regionale di valutazione di impatto ambientale ed a successiva intesa;
 - c) le operazione connesse alla perforazione, da diverso sito di ubicazione, dei pozzi di sviluppo Caldarosa 2 e 3, dovranno essere preventivamente assoggettate a specifica procedura regionale di valutazione di impatto ambientale ed a successiva intesa;
 - d) nel rispetto delle normative vigenti, dovranno essere preventivamente assoggettati a specifica procedura regionale di valutazione di impatto ambientale ed a successiva intesa tutti gli interventi, inclusi quelli di sistemazione finale delle aree e di ripristino ambientale, che non sono stati localizzati o che non sono stati sottoposti a giudizio di compatibilità ambientale e tutte le eventuali varianti che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera;

- 2) di far obbligo alla società Eni S.p.A. di:
- a) rispettare tutte le disposizioni in materia di ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi previste dalla vigente legislazione mineraria;
 - b) munirsi delle autorizzazioni, pareri e nulla osta comunque denominati eventualmente spettanti ad altri Enti e/o Uffici, comunque interessati dai lavori di cui trattasi;
 - c) comunicare all'Ufficio Geologico ed Attività Estrattive del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità le date di inizio e di ultimazione dei lavori previsti e di trasmettere un rapporto periodico sulle principali operazioni effettuate;
- 3) di disporre che ogni variazione al programma di lavoro sia preventivamente comunicata all'Ufficio Geologico e Attività Estrattive per quanto di competenza;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione, a cura dell'Ufficio Geologico ed Attività Estrattive, alla Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico, Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi e Georisorse - Divisione I - Direzione U.N.M.I.G. di Roma - Via Veneto, 33- 00187 Roma e alla Divisione IV Sezione U.N.M.I.G. di Napoli - Piazza G. Bovio, 22 - 80133 Napoli
- 5) di incaricare l'Ufficio Geologico ed Attività Estrattive alla notifica della presente deliberazione alla società Eni S.p.A., Divisione Exploration & Production, Via del Convento 14 - 85059 Viggiano (Pz).

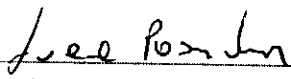
La presente è valida solo ai fini di cui all'accordo del 24.04.01 e sono fatti salvi i diritti e le competenze spettanti ad altri Enti e/o Uffici.

PL/pl

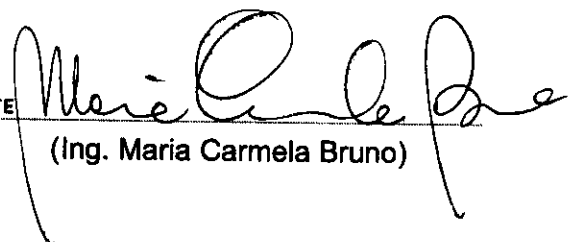
L'ISTRUTTORE

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL RESPONSABILE P.O.


(Dott. Lucia Possidente)

IL DIRIGENTE


(Ing. Maria Carmela Bruno)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 16-8-11
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Luongo